

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2016, n. 276

Cont. n. 94/16/FR. Commissione Tributaria Provinciale di Bari Opposizione avverso l'avviso di accertamento n. 1605 del 23/12/2015 – IMU anno 2012. Comune di B. c/Regione Puglia. Ratifica incarico difensivo: Avv. Luigi Quercia, legale esterno.

Assente il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, dall'avvocato incaricato della disamina e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante.

Il Comune di B. ha notificato in data 29/12/2016 alla Regione Puglia l'avviso di accertamento n. 1605 del 23/12/2015 — IMU anno 2012 — relativo all'omesso pagamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU), per l'anno 2012.

La Sezione Demanio e Patrimonio con nota prot. N. AOO_08_27/01/2016 n.1103, allegato privacy alla presente proposta di deliberazione, ha evidenziato che l'importo di € 91.925,08 di cui al citato avviso, non è dovuto in quanto richiesto a titolo di sanzioni di tipo non dichiarativo, così come da precedenti giurisprudenziali inerenti ad analoghi contenziosi ed afferenti all'ICI. Pertanto si ritiene necessario proporre ricorso innanzi alla C.T.P. di Bari avverso l'avviso di accertamento n. 1605/15.

Il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di tutelare gli interessi dell'Amministrazione regionale mediante l'impugnazione dell'avviso di accertamento de quo, ha conferito incarico difensivo, salva ratifica, all'avv. Luigi Quercia legale esterno.

- Si fa presente, altresì, che l'avv. Luigi Quercia ha difeso l'amministrazione in precedenti ed analoghi contenziosi.

Tanto premesso, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al parere ex art. 4, comma 3, lett. c, L.r. 18/2006 espresso dall'Avvocatura regionale, con la sottoscrizione del presente atto, di ratificare l'operato del Presidente della G.R. che ha conferito l'incarico difensivo per l'impugnazione innanzi alla C.T.P. di Bari dell'avviso n. 1605/15 dell' avv. Luigi Quercia, legale esterno, con studio in Bari alla Via Mauro Amoruso n. 17 - c.f. QRC LGU 62P12 C983I

Il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2892 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO 7.612,80, comprensivo di IVA, CAP, oltre al contributo unificato pari a € 1.500,00, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri e pattuito con il legale officiato.

(Valore della controversia: € 438.231,00; Settore di Spesa: Demanio e Patrimonio).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28,01 e s.m.e i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento relativa al compenso professionale del legale esterno è pari a € 9.112.80, comprensivo di IVA e CPA e contributo unificato:

La spesa così come innanzi indicata, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto del 30% da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.283,84 comprensiva di IVA, CPA, unitamente alle spese anticipate per il contributo unificato pari a € 1.500,00 per un totale di € 3.783,84.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento, dall'Avvocato incaricato della disamina della questione e dall'Avvocato Coordinatore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, quindi, di proporre ricorso avverso l'avviso di accertamento n. 1605 del 23/12/2015 — IMU anno 2012 — a mezzo dell' Avv. Luigi Quercia, legale esterno
2. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.ssa Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

ALLEGATO PRIVACY

REGIONE
PUGLIADIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

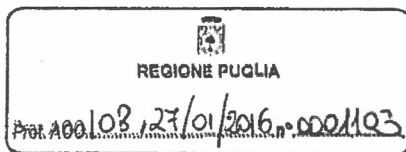
SERVIZIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E AFFARI
LEGALI

Racc. a.r.

Al Comune di Bari
Ripartizione Tributi
c.a. del Responsabile
Sede
imutributi.comunebari@pec.rupar.puglia.it
a.alonqi@comune.bari.it

All'Avvocatura Regionale
coordinatore.avvocatura@pec.rupar.puglia.it

P.C.
Egr. avv.
Luigi Quercia
luquer@tin.it



**Oggetto: avviso di accertamento n. 1605 del 23.12.2015 – IMU anno 2012 –
Istanza di autotutela**

Con riferimento all'avviso di accertamento in oggetto, notificato in data 29.12.2015 ed acquisito al protocollo regionale n. 469 del 14.01.2016, relativo ad omesso pagamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU), anno di imposta 2012, con la presente si fanno rilevare le seguenti inesattezze.

L'avviso in oggetto invita al versamento di un importo complessivo pari ad € 438.231,00 comprensivo di imposta per € 306.416,93, interessi per € 39.884,33, sanzioni di tipo non dichiarativo per € 91.925,08 e € 5,10 per spese di notifica.

Preliminarmente, deve osservarsi che l'importo a titolo di sanzioni di tipo non dichiarativo sopra indicato non è dovuto, così come da precedenti giurisprudenziali inerenti analoghi contenziosi con codesto Comune afferenti l'ICI per i periodi di imposta anni 2006 – 2010 (cfr sent.ze CTP n. 194/04/12 e CTR n. 2384/03/14) e anno 2011 (cfr. sent. CTP n. 191/12/13 e CTR n. 48/06/2015); principio, fra l'altro, mai contestato o impugnato da codesto Ente. Nelle indicate pronunce, infatti, è stata ritenuta fondata la tesi dell'inapplicabilità delle sanzioni atteso che, il non assoggettamento delle aree fabbricabili all'imposta in esame, scaturente dall'interpretazione dell'art. 7, del d.lgs 504/92, presenta il carattere dell'obiettiva incertezza.

In merito, invece, ai singoli immobili raggiunti dall'imposta di cui all'allegato "B" si precisa quanto segue.

1) **Fabbricato (N.9 pag. 4) Fg. 88 p.lla 24 sub. 2 – L.go Fraccacreta.** Nel richiamare in proposito quanto ampiamente esposto in occasione dei precedenti contenziosi e rammentare che la questione risulta tuttora controversa in quanto rimessa alla

www.regione.puglia.it

Servizio Pianificazione Controllo e Affari Legali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel 080 5404593 – fax 080 5403256
mail: a.deri@regione.puglia.it - pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

1

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E AFFARI
LEGALI**

decisione degli organi giurisdizionali, si rimarca, in via principale, che l'imposta non è dovuta trattandosi di immobile concesso all'ADISU Puglia per meri fini istituzionali in materia di diritto allo studio. A tal proposito, infatti, si fa presente che la Regione Puglia con legge regionale 27 giugno 2007 n. 18, in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della *legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*, in conformità con il proprio Statuto, ha disciplinato le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione perseguendo i conseguenti obiettivi e finalità attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU-PUGLIA) nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario, dell'alta formazione artistica e musicale (art. 1 cc. 1 e 2).

Ad ogni buon conto, in via subordinata, si chiede relativamente al detto immobile l'applicazione della riduzione del 50% dell'imposta calcolata, stante l'inagibilità dello stesso all'epoca del periodo di imposta considerato. Si unisce all'uopo Decreto n. 4 del 01.08.2002 con cui il presidente dell'EDISU Università di Bari, premesse le condizioni di scarsa sicurezza dell'immobile, sospendeva l'attività della Casa dello Studente onde garantire l'incolumità pubblica (all. 1); si allega, altresì, copia della nota di codesto Comune relativa all'esame preliminare del progetto dei lavori di ristrutturazione (prot. 201676 del 13.08.2009 - all.2), terminati in data 29.01.2015 come da Certificato di ultimazione dei lavori (all.3).

2) Terreni Aree Fabbricabili (nn. 11-13-16 pagg. 5-7) Fig. 43 p.lle 23 (unita alla particella 75 in data 17.06.2013), 75 e 653 (unita alla particella 75 in data 17.6.2013). In relazione a queste particelle, premesso che l'intera materia è oggetto di contenzioso con codesto Comune ricorso dinanzi la Suprema Corte per la cassazione della sentenza n. 2384/03/2014 C.T.R. di Bari che esclude la debenza del tributo sulle aree fabbricabili, si ribadisce, così come ben noto a quest'ultimo, che sulle stesse insiste la sede degli Assessorati regionali. A tal riguardo, si rammentano i risalenti Permessi di Costruire n. 62 del 2005 e n. 449 del 2007 (di rinnovo) concessi dal Comune di Bari al fine della *"Ristrutturazione, ampliamento e adeguamento funzionale dell'ex Centro Servizi del Ministero delle Finanze da destinare a nuova sede degli assessorati regionali"* (all.ti 4-5). Si allegano, altresì, Comunicazione di Inizio lavori relativa al P.d.C. 449/2007 con cui si attestava l'avvio dei medesimi a far data dal 23.09.2010, in seguito terminati in data 13.06.2013, come da Dichiarazione di fine lavori del 17.06.2013 prot. 24080 (all.ti 6-7).

In altri termini, all'epoca del periodo di imposta di cui all'avviso, codesto Comune era documentalmente edotto circa l'esistenza del fabbricato in costruzione destinato ad ospitare l'attuale sede degli assessorati regionali e, dunque, dell'edificazione del fabbricato.

3) Terreni Aree Fabbricabili (nn. 10-12-15 pagg. 4-5-7) Fig. 43 p.lle 3, 50, 651. Posto che per le indicate particelle vale quanto premesso nel punto che precede, si

www.regione.puglia.it

Servizio Pianificazione Controllo e Affari Legali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel 080 5404593 - fax 080 5403256
mail: a.deris@regione.puglia.it - pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

2

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E AFFARI
LEGALI**

specifica che per esse il Comune di Bari ha concesso Permesso di Costruire continuativo n. 415/2006 avente ad oggetto "La nuova Sede del Consiglio Regionale" (all. 8), cui è seguita regolare Comunicazione di inizio lavori per permesso di costruire n. 415/2006 a far data dal 30.11.2011 (all. 9); pertanto nell'anno 2012 il fabbricato risultava essere in costruzione.

4) **Terreno Area Fabbricabile** (n. 14 pag. 5) **Fg. 43 p.lla 31**. Al riguardo si invita codesto Ente ad annullare il tributo in oggetto in quanto totalmente non dovuto, stante l'acquisizione della particella in data 17.12.2014, come da Nota di trascrizione Registro generale n. 44123, Registro particolare n. 33809, Presentazione n. 126 del 22.12.2014 (all. 10).

5) **Fabbricato Fg. 18 p.lla 959 sub 1 Via Accolti Gil** (n. 17 pag. 6). In merito al citato immobile, si chiede l'*annullamento in toto* dell'imposta erroneamente calcolata in quanto già interamente incassata dal Comune come da modelli F24 (all. 11-12) e quietanze di pagamento, (all. 13-14), il tutto riepilogato nel prospetto di calcolo esplicativo che si allega (all.15).

6) **Fabbricati fg. 117 p.lla 166 sub 29 e sub 2 Via Giustino Fortunato, 4** (nn. 18-19 pag. 6). Trattasi di immobili utilizzati dall'ADISU per realizzare per conto della scrivente Amministrazione fini istituzionali in materia di diritto allo studio. Anche per essi si chiede l'*annullamento in toto* del tributo calcolato per le medesime ragioni riportate al punto 1) che precede.

7) **Fabbricato - Fg. 97 p.lla 60 sub 2 e sub 3, Largo Adua, 9** (n. 20 - 21 pagg. 6-7). Per tale immobile si chiede la riduzione dell'imposta calcolata nella misura del 50% trattandosi di bene dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della Legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla "Tutela delle cose d'interesse artistico e storico" e, pertanto sottoposta a tutela, come da decreto del Ministro Per i Beni Culturali e Ambientali (all. 16).

Tutto quanto premesso, *si chiede in autotutela* al Comune in indirizzo di procedere al ricalcolo dell'avviso annullando o riducendo per le ragioni esposte ai punti che precedono gli importi calcolati a titolo di IMU anno 2012, con annullamento delle sanzioni e, conseguentemente, alla rettifica degli interessi maturati.

Lo scrivente si dichiara disponibile a concordare un incontro immediato con la Ripartizione competente di codesto Ente finalizzato alla risoluzione della questione.

www.regione.puglia.it

Servizio Pianificazione Controllo e Affari Legali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel 080 5404593 - fax 080 5403256
mail: a.derri@regione.puglia.it - pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E
STRUMENTALI, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E AFFARI
LEGALI**

La presente viene inviata, unitamente all'avviso di accertamento (all.17) e alla documentazione a supporto, a codesta Avvocatura regionale che sarà resa edotta degli sviluppi onde consentire a questa Amministrazione di potersi, eventualmente, difendere in giudizio; viene, altresì, inviata all'avv. Luigi Quercia, solo in quanto già a conoscenza dei precedenti ed analoghi contenziosi contro il Comune di Bari, in qualità di difensore esterno della Regione.

Nel restare in attesa di riscontro con cortese urgenza, si saluta cordialmente.

P.O. AFFARI LEGALI
AVV. ANNA D'ERI

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANNA DE DOMINICO

ALLEGATI C.S.

**IL PRESENTE ALLEGATO E'
COMPOSTO DA N° 4 PAGINE**

**AVVOCATURA REGIONALE
L'AVVOCATO COORDINATORE
ROSSANA LANZA**

www.regione.puglia.it

Servizio Pianificazione Controllo e Affari Legali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel 080 5404593 - fax 080 5403256
mail: a.deri@regione.puglia.it - pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

9